

ASSAM
Agenzia Servizi Settore Agroalimentare delle Marche
via dell'Industria, 1
60027 OSIMO (AN)

PIANO DI EMERGENZA

(IN ATTUAZIONE DELL'ART. 2 ED ART.5 DEL DECRETO MINISTERIALE 10 MARZO 1998)



**UBICAZIONE
ATTIVITA'**

Centro agrochimico, laboratorio analisi, azienda agricola
via Roncaglia, 20
60035 JESI (AN)

DATA:

11 DICEMBRE 2017

**LIVELLO DI RISCHIO
D'INCENDIO ASSUNTO**

MEDIO

SQUADRA DI EMERGENZA

- Maria Maddalena Canella,
- Donatella Bordoni,
- Monica Rossetti,
- Giordano Elisei,
- Marco Cataldi,
- Giuliano Mazzieri;
- Samuela Piersigilli,
- Giovanni Pelagalli

PIANO DI EMERGENZA

ASSAM – Centro Agrochimico, lab. Analisi, azienda agricola Jesi

a) Ai RESPONSABILI sono affidati i seguenti compiti:

- costituzione della squadra di emergenza e coordinamento delle attività della stessa;
- predisposizione del piano di emergenza;
- qualora necessario, predisposizione dei disegni dei locali con indicazione dei mezzi e degli impianti antincendio, delle vie di esodo, della posizione dei mezzi di estinzione, dei pulsanti di allarme, nonché di altre eventuali apparecchiature e attrezzature utili per la sicurezza;
- predisposizione del piano di manutenzione;
- controllo dell'osservanza delle norme di sicurezza e di prevenzione incendi;
- diffusione delle informazioni relative alla sicurezza;
- addestramento, comportamentale e di intervento, del personale che presta servizio nelle aree a rischio specifico, di quello addetto alla squadra di emergenza al centro di controllo;
- esecuzione di prove di sfollamento;
- in caso di emergenza, valutare la situazione e l'entità del pericolo per l'assunzione delle decisioni del caso e sovrintendere le conseguenti operazioni;
- decidere, informando il datore di lavoro, sull'attuazione del piano di sfollamento in caso di evento pericoloso;
- seguire l'andamento delle operazioni di sfollamento.

b) Agli ADDETTI ALLA SICUREZZA DI ZONA sono affidati i seguenti compiti:

- far rispettare ai loro collaboratori le norme di sicurezza e di prevenzione incendi;
- segnalare al responsabile eventuali carenze sotto l'aspetto della sicurezza, nonché l'insorgere di situazioni di pericolo;
- in caso di sfollamento, guidare l'esodo delle persone dalla zona di competenza controllando nel contempo che tutte le persone abbiano lasciato la zona e che tutte le porte, comprese quelle resistenti al fuoco, siano state chiuse;
- segnalare al centro di controllo ogni eventuale difficoltà che dovesse sorgere durante lo sfollamento;
- informare il centro di controllo dell'avvenuto sfollamento.

c) Alla SQUADRA DI EMERGENZA sono affidati i seguenti compiti:

- raggiungere il luogo dell'evento per accertare la natura e la portata dello stesso e tentarne l'eliminazione nel caso in cui sia possibile senza correre alcun rischio;
- in caso di incendio controllabile, tentarne l'estinzione con l'impiego di estintori portatili, naspi o idranti qualora presenti;
- collaborare nel far defluire le persone presenti al piano o nell'ambiente in cui si è verificato l'evento;
- dopo lo sfollamento disinserire l'alimentazione elettrica al piano o nell'ambiente in cui si è verificato l'evento;
- portare al piano terra gli ascensori e disattivarne l'alimentazione elettrica;
- chiudere il flusso del combustibile degli impianti (generatori di calore, ecc.);
- fermare gli impianti di condizionamento, ventilazione, ecc.;
- accompagnare sul posto dell'evento i vigili del fuoco, le forze dell'ordine e mantenere i contatti con loro.

I componenti della squadra, in via ordinaria, devono segnalare al responsabile ogni situazione di pericolo che dovessero riscontrare, nonché anomalie o deficienze degli impianti di sicurezza, della segnaletica e di quanto altro dovesse incidere negativamente sul livello di sicurezza dell'azienda.

PIANO DI EMERGENZA

ASSAM – Centro Agrochimico, lab. Analisi, azienda agricola Jesi

d) AI CENTRO DI CONTROLLO (costituito dal personale degli uffici) sono affidati i seguenti compiti:

- funzionare 24 ore su 24 o almeno durante l'intero orario di attività dell'azienda;
- restare operativo, ove possibile, sino alla fine dell'evento;
- ricevere i segnali degli impianti di allarme e le comunicazioni di emergenza;
- informare con la massima rapidità e continuità il responsabile di ogni allarme, comunicazione o anomalia;
- chiamare la squadra di sicurezza e, in caso di incendio, i vigili del fuoco;
- su ordine del responsabile azionare gli impianti di allarme per attuare lo sfollamento;
- annotare su un apposito registro le comunicazioni ricevute ed i messaggi inviati, con l'indicazione del giorno e dell'ora.

PIANO DI EMERGENZA

ASSAM – Centro Agrochimico, lab. Analisi, azienda agricola Jesi

GESTIONE DELL'EMERGENZA

LO "SCOPO" DEL PRESENTE PIANO DI EMERGENZA È DI GESTIRE LE RISORSE UMANE E STRUMENTALI DISPONIBILI IN CASO DI EMERGENZA IN MODO DA LIMITARE LE CONSEGUENZE DI DANNO PER LE PERSONE ED I BENI.

IL PIANO DI EMERGENZA PREVEDE LE SEGUENTI "NORME COMPORTAMENTALI" CHE SI ADOTTERANNO IN CASO DI PERICOLO:

A) COMPORTAMENTO DA ADOTTARE IN CASO DI EVENTO PERICOLOSO

CHIUNQUE ACCERTI L' ESISTENZA O IL PROBABILE INSORGERE DI UN EVENTO CHE PUÒ RAPPRESENTARE UN PERICOLO PER LA INCOLUMITÀ DELLE PERSONE O TALE DA RECARA DANNI A COSE (FUMO, INCENDIO, FUGHE DI GAS, PERICOLI STATICI, OGGETTI SOSPETTI, ECC.) DEVE ATTUARE ALMENO UNA DELLE SEGUENTI AZIONI:

1- DARE L'ALLARME VOCALMENTE.

2- CHIAMARE MEDIANTE UN TELEFONO INTERNO IL CENTRO DI CONTROLLO (UFFICI AMMINISTRATIVI) E FORNIRE OGNI UTILE INFORMAZIONE;

3- IN CASO DI ASSENZA DI PERSONALE NEL CENTRO DI CONTROLLO ALLERTARE I SOCCORSI ESTERNI COMPONENDO I NUMERI DI EMERGENZA POSTI IN PROSSIMITA' DEL TELEFONO

4- INFORMARE L'ADDETTO ALLA SICUREZZA DI ZONA.

SE L'EVENTO NON È RAPPRESENTATO DA UN INCENDIO, CHI LO RILEVA, UNA VOLTA PROCEDUTO ALLE PREDETTE OPERAZIONI, DEVE ALLONTANARSI DALLA ZONA PERICOLOSA IN MODO DA NON CORRERE RISCHI INDEBITI E DEVE ATTENDERE ISTRUZIONI.

B) COMPORTAMENTO DA ADOTTARE IN CASO DI INCENDI CONTROLLABILI

IN PRESENZA DI UN INCENDIO DI MODESTE DIMENSIONI E CONTROLLABILE, CHI LO RILEVA, ATTUATA LA PROCEDURA DEL PUNTO A) ED ACCERTATO DI POTER AGEVOLMENTE USCIRE DAL LOCALE, PUÒ INTERVENIRE USANDO UNO DEGLI ESTINTORI PRESENTI NELL'AMBIENTE PER CERCARE DI SPEGNERE IL PRINCIPIO DI INCENDIO. QUALORA TALE OPERAZIONE DOVESSE PRESENTARE INCERTEZZE È NECESSARIO PROCEDERE COME PREVISTO PER GLI INCENDI NON CONTROLLABILI.

PIANO DI EMERGENZA

ASSAM – Centro Agrochimico, lab. Analisi, azienda agricola Jesi

C) COMPORTAMENTO DA ADOTTARE IN CASO DI INCENDI NON CONTROLLABILI

IN PRESENZA DI UN INCENDIO NON CONTROLLABILE, LE PERSONE INTERESSATE DALL'EVENTO DEVONO:

- 1- DISINSERIRE, SE POSSIBILE, LE UTENZE ELETTRICHE AGENDO PREFERIBILMENTE AL CONTATORE;
- 2- SE L'INCENDIO È IN UN LOCALE CHIUSO, ABBANDONARE IL LOCALE, CHIUDENDO LE PORTE E LE FINESTRE DIETRO DI SÈ;
- 3- DARE L'ALLARME VOCALMENTE;
- 4- CHIAMARE MEDIANTE UN TELEFONO INTERNO IL CENTRO DI CONTROLLO (UFFICI AMMINISTRATIVI) E FORNIRE OGNI UTILE INFORMAZIONE;
- 5- INFORMARE L'ADDETTO ALLA SICUREZZA DI ZONA;
- 6- ASSISTERE NELL' ESODO EVENTUALI OSPITI;
- 7- USCIRE RAPIDAMENTE, MA SENZA CORRERE, SEGUENDO IL PERCORSO PRESTABILITO DAL PIANO DI SFOLLAMENTO;
- 8- RAGGIUNGERE IL PIÙ VELOCEMENTE POSSIBILE L'ESTERNO SENZA CORRERE;

D) COMPORTAMENTO DA ADOTTARE IN CASO DI SEGNALE DI ALLARME

UDITO IL SEGNALE DI ALLARME, TUTTI I LAVORATORI E LE PERSONE PRESENTI NELL'EDIFICIO INTERESSATO DOVRANNO:

- 1- DISINSERIRE, SE POSSIBILE, LE UTENZE ELETTRICHE AGENDO PREFERIBILMENTE AL CONTATORE;
- 2- ABBANDONARE IL LOCALE, CHIUDENDO LE PORTE E LE FINESTRE DIETRO DI SÈ
- 3- CURARE L'ESODO DI EVENTUALI OSPITI;
- 4- USCIRE RAPIDAMENTE MA SENZA CORRERE, SEGUENDO IL PERCORSO PRESTABILITO DAL PIANO DI SFOLLAMENTO;
- 5- RAGGIUNGERE IL PIÙ VELOCEMENTE POSSIBILE L'ESTERNO SENZA CORRERE;

E) COMPORTAMENTO DA ADOTTARE IN CASO DI INCENDIO SU APPARECCHIATURE ELETTRICHE

- 1- DISINSERIRE, SE POSSIBILE, LE UTENZE ELETTRICHE AGENDO PREFERIBILMENTE AL CONTATORE;
- 2- ADOPERARE ESCLUSIVAMENTE GLI ESTINTORI PORTATILI DI PRIMO INTERVENTO POSTI IN PROSSIMITÀ DEL QUADRO ELETTRICO.
QUALORA SI DOVESSE ADOPERARE ESTINTORI PRELEVATI IN ALTRE ZONE DELL'ATTIVITÀ SI DOVRÀ VERIFICARE CHE GLI STESSI SIANO IDONEI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI SU APPARECCHIATURE ELETTRICHE.
TALE IDONEITÀ È ESPRESSAMENTE INDICATA SULL'ESTINTORE.
- 3- NON USARE ACQUA PER SPEGNERE INCENDI SU APPARECCHIATURE ELETTRICHE.

PIANO DI EMERGENZA

ASSAM – Centro Agrochimico, lab. Analisi, azienda agricola Jesi

F) AVVERTENZA IN CASO DI INCENDIO

SE L'INCENDIO È NEI CORRIDOI ED IL PERCORSO DI ESODO PRESTABILITO È OSTACOLATO DALLA PRESENZA DI FUMO È NECESSARIO SEGUIRE UN PERCORSO ALTERNATIVO.

NEL CASO IN CUI NON ESISTA VIA ALTERNATIVA O ANCHE QUESTA SIA INVASA DAL FUMO, OCCORRERÀ ENTRARE IN UNA STANZA, CHIUDENDO LA PORTA E RENDENDOLA IL PIÙ POSSIBILE STAGNA INFILANDO CARTA, PEZZI DI STOFFA, O ALTRI MATERIALI NELLE FESSURE.

SUCCESSIVAMENTE SEGNALARE LA PROPRIA SITUAZIONE CON IL TELEFONO INTERNO AL CENTRO DI CONTROLLO, AFFACCIARSI ALLA FINESTRA ED ATTENDERE CON CALMA L'ARRIVO DEI SOCCORRITORI.

E' PERICOLOSO CERCARE RIFUGIO IN LOCALI PRIVI DI FINESTRE APERTE ALL'ESTERNO, COME QUELLE DEI PIANI SEMINTERRATI O INTERRATI; PIUTTOSTO CHE RIFUGIARSI IN UNO DI TALI LOCALI È PREFERIBILE TENTARE IL PASSAGGIO VERSO L'USCITA, ANCHE IN PRESENZA DI FUMO PROCEDENDO, SE NECESSARIO, CARPONI E TENENDO UN FAZZOLETTO BAGNATO SULLA BOCCA E SUL NASO.

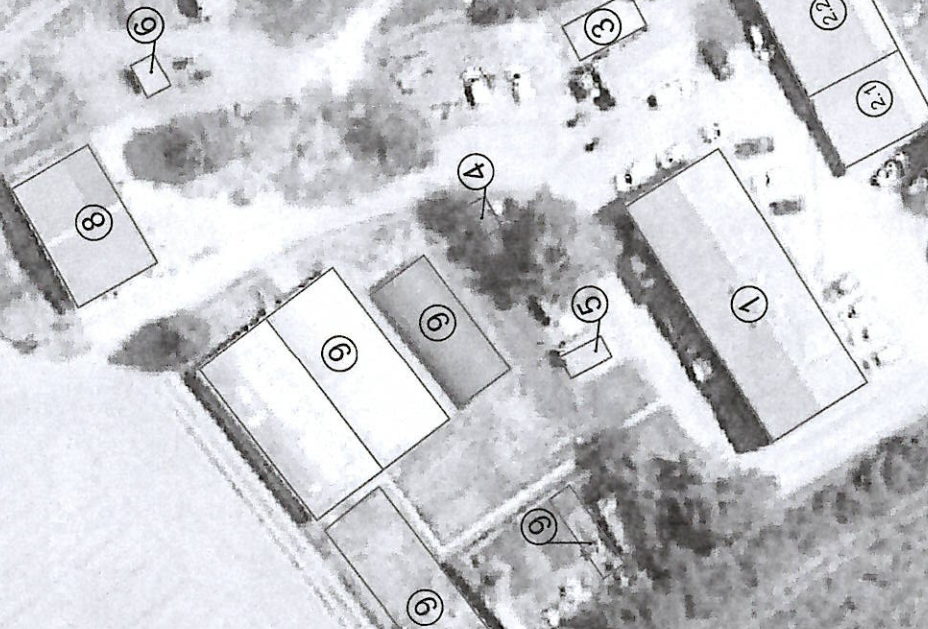
ELABORATI GRAFICI

Gli elaborati grafici allegati alla presente sono costituiti da:

PLANIMETRIE CON L'INDICAZIONE DELLE VIE DI FUGA E DEI PRESIDANTI ANTINCENDIO

A.S.S.A.M.

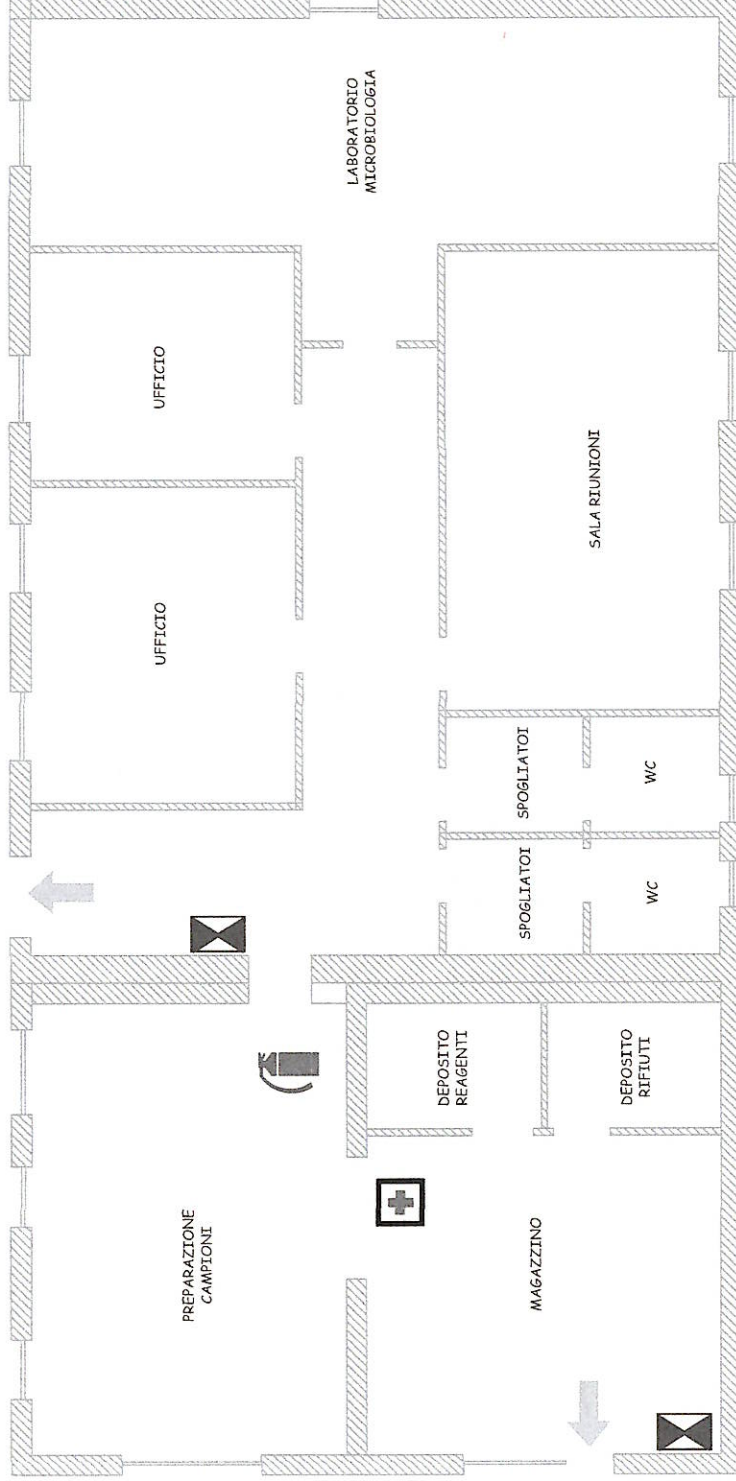
Via Roncaglia, 20 - Jesi (AN)



LEGENDA	
1.	EDIFICIO UFFICI
2.1	LABORATORIO FARDINE E TERRENTI
2.2	UFFICI, SALA RIUNIONI, LABORATORIO
3.	SERVIZI IGIENICI - C. TERMECA
4.	DEPOSITO GPL
5.	DEPOSITO BOMBOLE
6.	DISTRIBUTORE GASOLIO
7.	DISTRIBUTORE GASOLIO
8.	MAGAZZINO
9.	SERRE

A.S.S.A.M. Azienda Agricola

via Roncaglia, 20 - Jesi (AN)

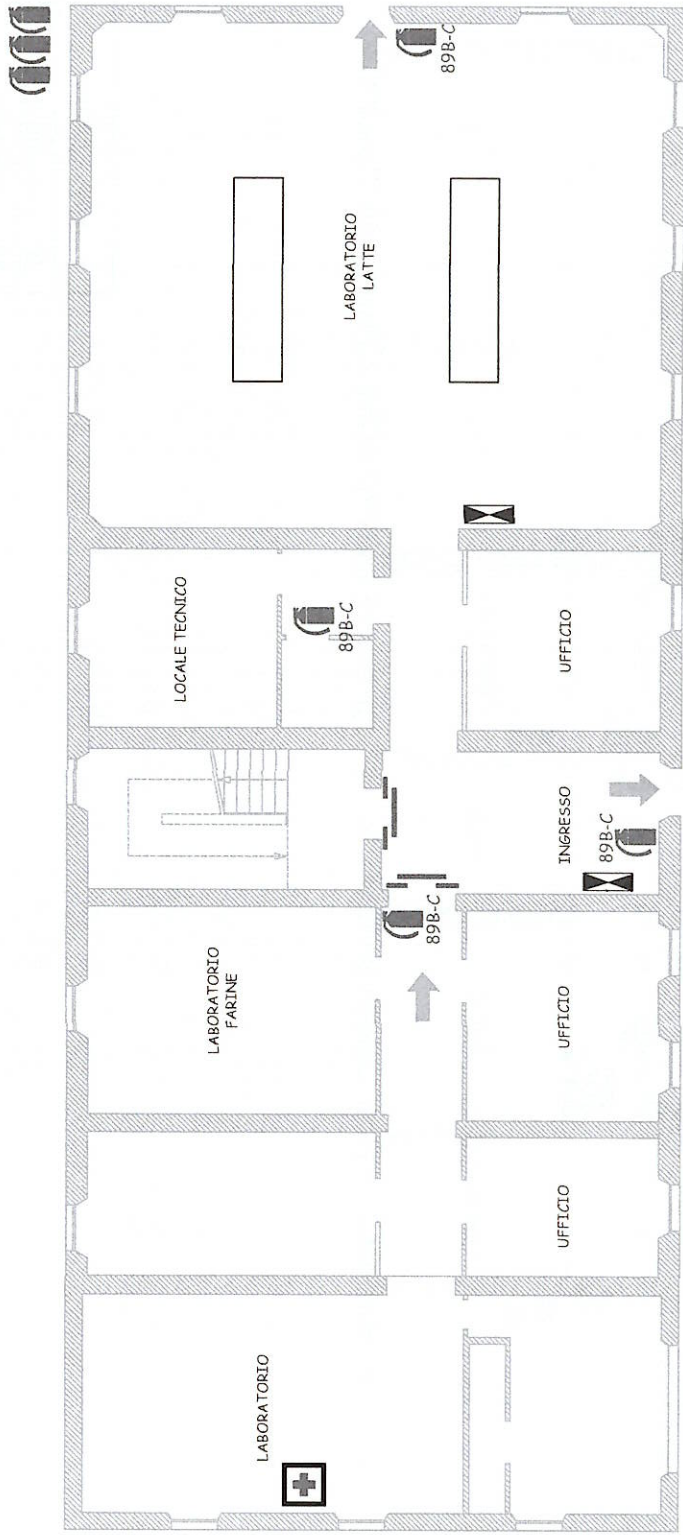


LEGENDA SIMBOLI	
	ESTINTORE PORTATILE
	PERCORSO D'ESODO
	QUADRO ELETTRICO
	SARACINESCA INTERRETTAZIONE MANUALE GAS
	CASSETTA PRONTO SOCCORSO
	VOI SIETE QUI
	PUNTO DI RACCOLTA ESTERNO

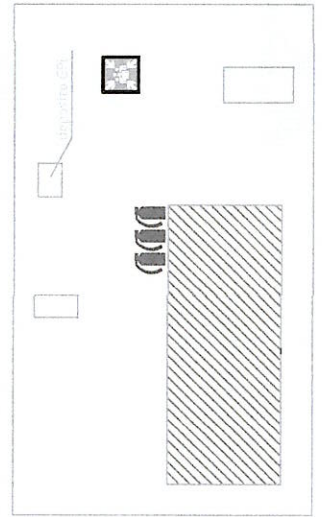
Edificio 2
PIANO TERRA

A.S.S.A.M. Laboratorio Analisi

via Roncaglia, 20 - Jesi (AN)



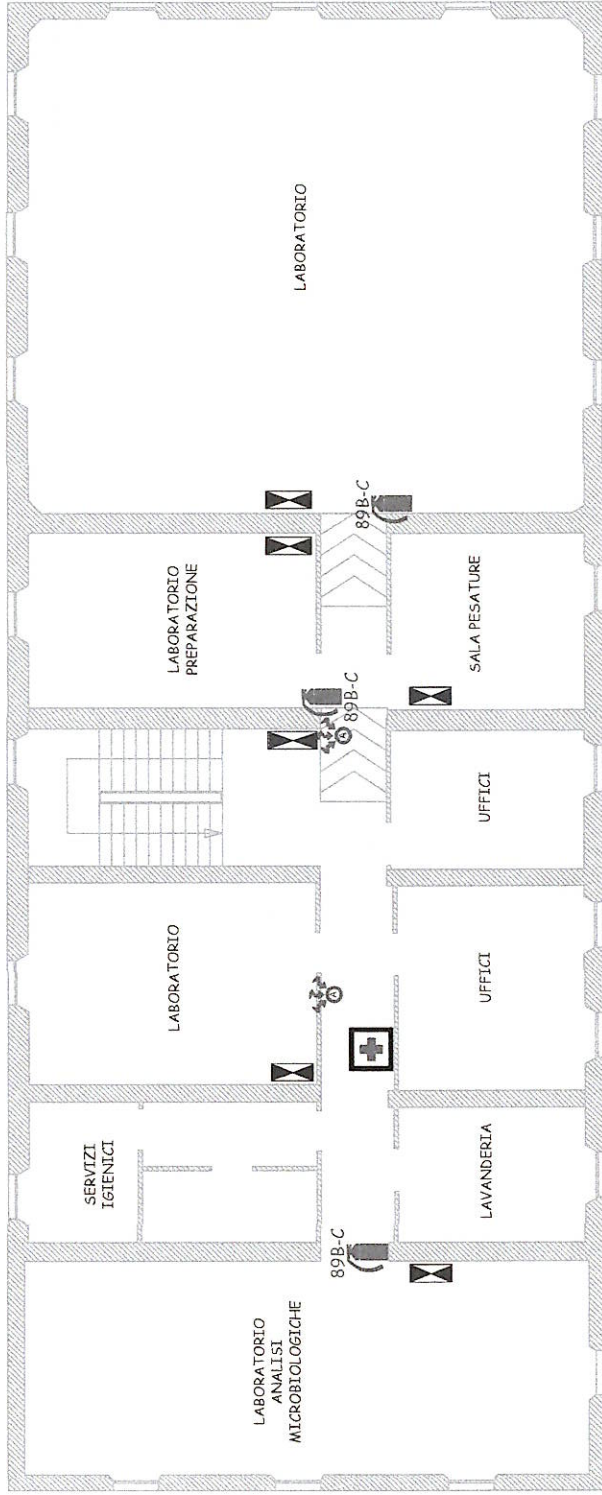
LEGENDA SIMBOLI	
	ESTINTORE PORTATILE
	PORTA TAGLIAFUOCO
	PERCORSO D'ESODO
	QUADRO ELETTRICO
	SARACINESCA INTERCELTIZZAZIONE MANUALE GAS
	CASSETTA PRONTO SOCCORSO
	VOI SIETE QUI
	PUNTO DI RACCOLTA ESTERNO



Edificio 1
PIANO TERRA

A.S.S.A.M. Laboratorio Analisi

via Roncaglia, 20 - Jesi (AN)



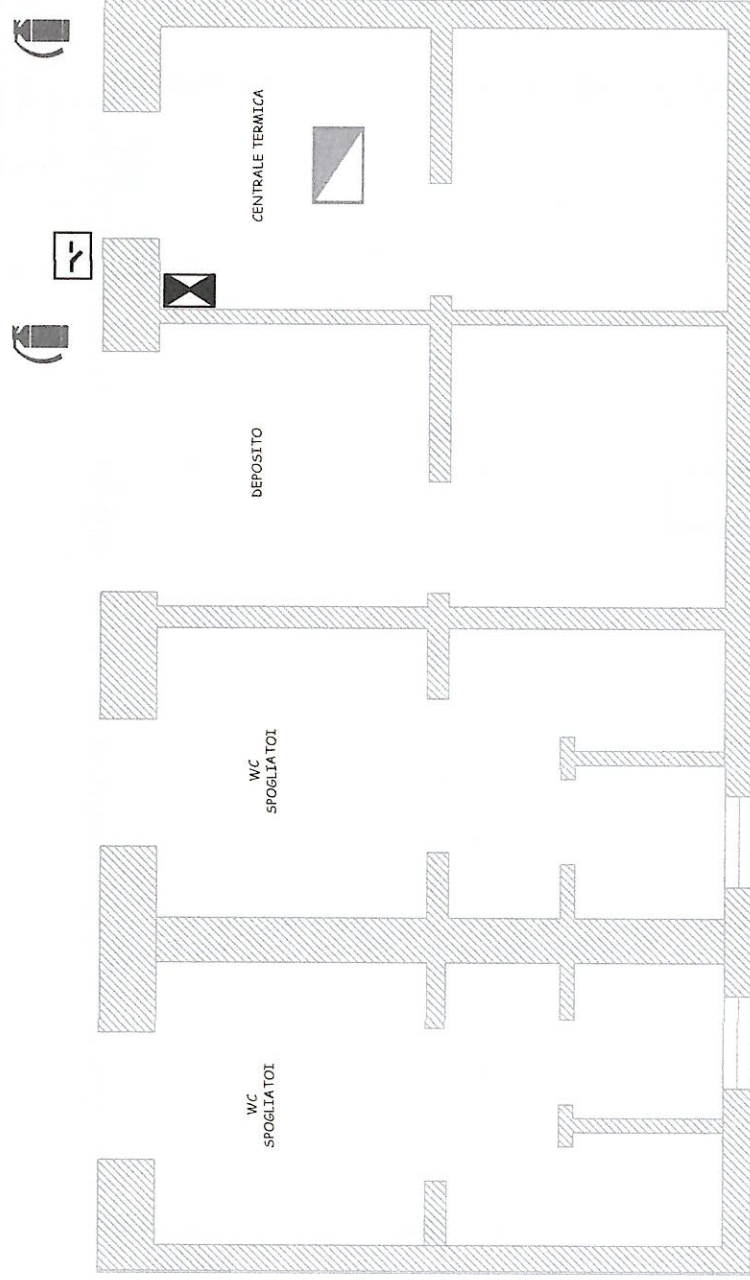
LEGENDA SIMBOLI	
	ESTINTORE PORTATILE
	PERCORSO D'ESODO
	QUADRO ELETTRICO
	SARACINESCA INTERCETTAZIONE MANUALE GAS
	CASSETTA PRONTO SOCCORSO
	VOI SIETE QUI
	PUNTO DI RACCOLTA ESTERNO

Edificio 1

PIANO PRIMO

A.S.S.A.M. Azienda Agricola

via Roncaglia, 20 - Jesi (AN)



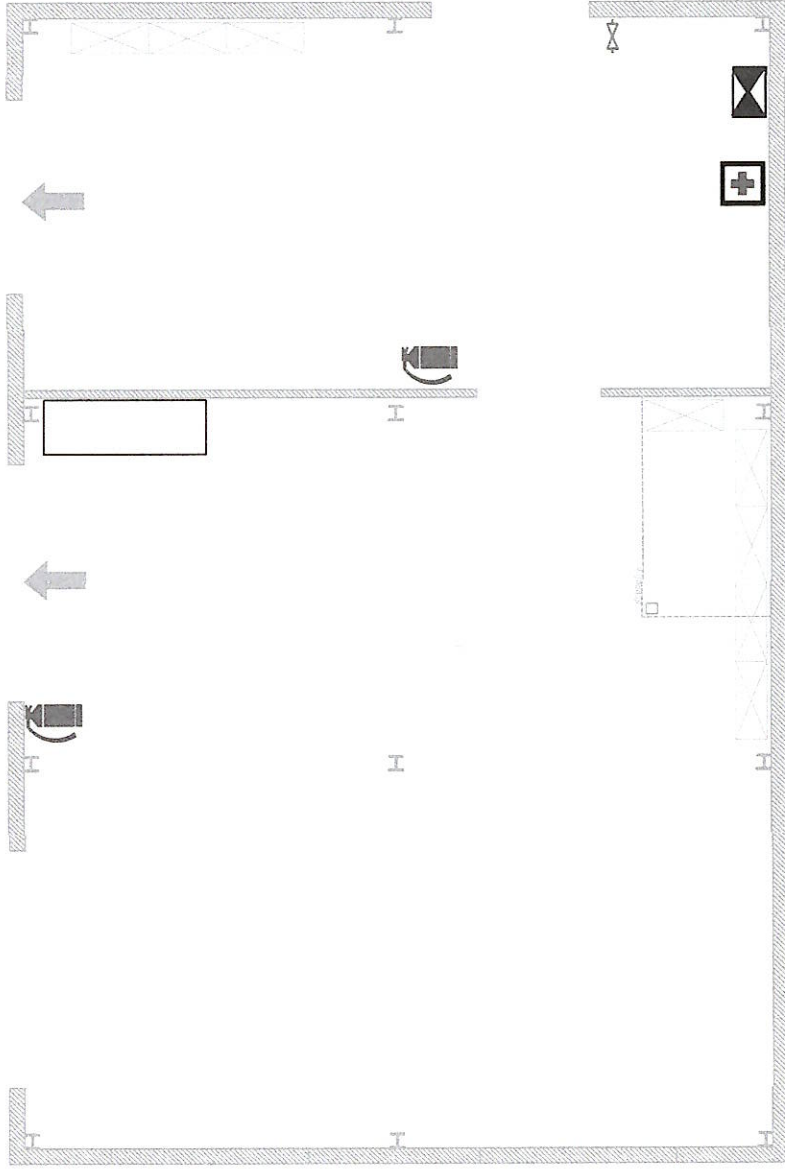
LEGENDA SIMBOLI	
	ESTINTORE PORTATILE
	GENERATORE DI CALORE
	QUADRO ELETTRICO
	PUNTO DI RACCOLTA ESTERNO

Edificio 3

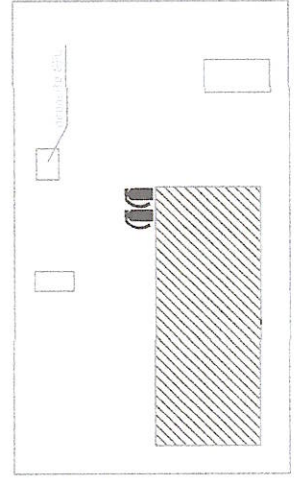
PIANO TERRA

A.S.S.A.M. Azienda Agricola

via Roncaglia, 20 - Jesi (AN)



Capannone
PIANO TERRA



LEGENDA SIMBOLI	
	ESTINTORE PORTATILE
	PERCORSO D'ESODO
	QUADRO ELETTRICO
	MANIPOLA INTERCETTAZIONE MANUALE GAS
	CASSETTA PRONTO SOCCORSO
	VOI SIETE QUI
	PUNTO DI RACCOLTA ESTERNO